



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
Area Servizi al Territorio
Settore Ecologia e Ambiente

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE
NEL COMUNE DI DESENZANO D/G (BS)
PERIODO 01.03.2022 – 28.02.2024
APPALTO RISERVATO EX ART.112 D.LGS. 50/2016 S.M.I.
NEL RISPETTO DEI C.A.M. DI SETTORE DI CUI AL D.M. 10.03.2020**

**LOTTO 1) : MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI
(CAPOLUOGO E FRAZIONI)**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

A) PARTE NORMATIVA

ARTICOLO 1: Oggetto dell'affidamento

- 1) L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale del capoluogo e delle frazioni (LOTTO n.1)** il cui *Quadro economico* per la DURATA DEL CONTRATTO è riassunto nella tabella sotto riportata :

LOTTO 1			Costo manodopera
SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE COMUNALE CAPOLUOGO E FRAZIONI			580.006,28 €
MANUTENZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE			12.000,00 €
TOTALE BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO			592.006,28 €
			%
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso			400,00 €
TOTALE BASE D'ASTA LOTTO 1)			592.406,28 €
IVA			130.329,38 €
Somme a disposizione			
Stanziamento per pezzi di ricambio impianti di irrigazione . riparazione linee di distribuzione e interventi a chiamata			19.200,00 €
Imprevisti			4.409,92 €
TOTALE LOTTO 1)			746.345,58 €

Pertanto, l'importo totale ANNUO a base d'asta del LOTTO 1), al netto di IVA, è pari a € 296.203,14 di cui € 200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito indicato:

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
LOTTO 1	Servizi di manutenzione aree verdi comunali (capoluogo e frazioni)	77310000-6	P	€ 290.003,14
	Impianti di irrigazione	43323000-3	S	€ 6.000,00
	Oneri di collaborazione e coordinamento in materia di sicurezza			€ 200,00
Importo totale a base di gara comprensivo d'oneri oneri sicurezza				€ 296.203,14

- 2) L'appalto è riservato a tutti i soggetti indicati all'art. 112 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, da attuarsi con le modalità di cui ai successivi articoli. L'impresa aggiudicataria del lotto gestisce direttamente gli inserimenti lavorativi. Nomina un responsabile sociale e dei tutor per seguire le diverse attività costituenti i progetti individualizzati di inserimento delle persone svantaggiate che saranno reclutate e assunte. Tali soggetti dovranno avere idonea formazione e pregressa esperienza. Il Referente Sociale ha il compito di garantire il processo di formazione/qualificazione professionale delle persone in inserimento lavorativo, anche interfacciandosi con il Settore Servizi Sociali, al fine di monitorare l'efficacia degli inserimenti lavorativi. Le ditte affidatarie devono destinare per ogni soggetto inserito un tutor per la parte prettamente tecnica e un tutor per la parte di sostegno al progetto personalizzato; le due figure possono anche coincidere in un'unica persona, qualora questa possieda tutti i requisiti

professionali necessari comprovabili anche mediante curriculum. L'impresa aggiudicataria esegue la selezione del personale ed elabora i progetti individualizzati sulla base dello *Schema di Progetto di inserimento lavorativo*, allegato agli atti di gara.

- 3) Sono previste nell'appalto le prestazioni necessarie alla conservazione del patrimonio verde, al fine di garantire il mantenimento in buono stato di parchi e giardini in modo da evitare possibili situazioni di degrado estetico ed agronomico. Le attività da svolgere sono sommariamente le seguenti:

- SFALCI, rasatura dei tappeti erbosi mediante taglio "Mulching";
- SCERBATURA, mediante asportazione manuale degli infestanti dalle aiuole;
- POTATURA di siepi, roseti e contenimento tappezzanti;
- GESTIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
- RACCOLTA DI RIFIUTI SPARSI NELLE AREE VERDI PRIMA DELLO SFALCIO
- CONFERIMENTO SFALCI presso impianto autorizzato.

I luoghi di intervento del LOTTO 1) relativo al *Servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti nel territorio comunale (Capoluogo e Frazioni)* sono indicati nelle planimetrie allegate al presente Capitolato d'appalto, distinte per comodità di lettura in Capoluogo e Frazioni come segue:

CAPOLUOGO:

- Tav. 1.1 – TAPPETI ERBOSI
- Tav. 1.2 – SIEPI.

FRAZIONI:

- Tav. 2.1 – TAPPETI ERBOSI
- Tav. 2.2 – SIEPI

- 4) L'appalto di cui si tratta tiene conto di quanto previsto ai sensi della L. 221/2015 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, che modifica e integra il Codice dei contratti pubblici al fine di agevolare il ricorso agli appalti verdi, ovvero tiene conto dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) per l'affidamento di gestione del verde pubblico di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 10/03/2020.

ARTICOLO 2: Descrizione delle prestazioni

Il servizio prevede:

- 1) l'esecuzione degli interventi di sfalcio dei tappeti erbosi e di potatura di siepi e cespugli, nonché di gestione degli impianti di irrigazione presenti nelle aree affidate con l'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio, come indicato per ciascuna zona nell'allegato *"Computo metrico"* della documentazione di gara, nonché la raccolta e il trasporto al centro di raccolta comunale dei rifiuti di seguito elencati:
 - materiali grossolani (sassi, cocci, ecc.) che affiorano dal terreno durante i tagli dell'erba;
 - residui vegetali derivanti dai vari interventi di manutenzione del verde;
 - rifiuti presenti nel verde comunale (carte, sacchetti, lattine, ecc.) al momento dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione;
- 2) il servizio è comprensivo del servizio di irrigazione sommariamente articolato nelle seguenti fasi operative:
 - Apertura impianti
 - Chiusura impianti
 - Verifica impianti con frequenza quindicinale
 - Reperibilità h 24 per il periodo temporale indicato nel computo metrico
- 3) Il servizio dovrà essere svolto con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 4) Tutti gli interventi da effettuarsi come da Computo metrico e planimetrie identificative dei luoghi, sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento (gratuito) del materiale di risulta presso il centro

comunale di raccolta dei rifiuti in loc.tà Cremaschina secondo le modalità meglio descritte al successivo art. 13.

- 5) Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la ditta assegnataria intende usare nell'esecuzione dei servizi devono essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
- 6) Gli automezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti o di Organismi terzi devono risultare in regola con tali controlli e, a seconda delle specifiche previsioni normative, essere corredati dai rapportini di verifica e accompagnati dai relativi libretti di conduzione, manutenzione o controllo.
- 7) Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi sono custoditi a cura del Gestore e devono essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.
- 8) Si intende compresa ogni ulteriore prestazione offerta dalla ditta assegnataria in sede di gara; con l'aggiudicazione definitiva l'offerta tecnica presentata in sede di gara integra automaticamente il presente capitolato d'onori e costituisce obbligazione contrattuale a tutti gli effetti, senza modifiche delle condizioni economiche.

ARTICOLO 3: Luoghi di intervento

- 1) I luoghi d'intervento sono quelli evidenziati nell'allegato "*Computo metrico a base annuale*", come riportati negli elaborati grafici distinti in Capoluogo (Tav. 1.1. Tappeti erbosi e Tav.1.2. Siepi), in Frazioni (Tav. 2.1. Tappeti erbosi e Tav.2.2. Siepi), allegati alla documentazione di gara.
- 2) In tali prospetti per ciascuno di detti luoghi è precisato il tipo di intervento richiesto ed il numero indicativo di interventi da prestare nel corso della durata dell'appalto. Le misure riportate sono soggette a verifica congiunta, sarà pertanto compito dell'appaltatore provvedere ad una verifica delle stesse.
- 3) L'appaltatore è tenuto a comunicare all'Ufficio Tecnico, settimanalmente, la "*Scheda dei lavori programmati*". Le eventuali modifiche al programma dei lavori dovranno essere comunicate almeno 24 ore prima all'Ufficio Ecologia.
- 4) Entro una settimana dalla fine dei lavori la ditta assegnataria dovrà consegnare al predetto ufficio la contabilità relativa ai lavori effettuati tramite il *Rapporto Giornaliero di Intervento* di cui al successivo art. 45 lettera B).
- 5) Nel caso di mancata comunicazione della scheda settimanale dei lavori, o della contabilità dei lavori effettuati, verrà applicata la penale di € 100,00.
- 6) Per attestare la corretta esecuzione degli interventi la ditta assegnataria dovrà fornire all'ufficio competente sintetica documentazione fotografica in formato digitale che dimostri lo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento.
- 7) Tutte le attrezzature (tosaerba con operatore a terra o a bordo, tosasiepi, decespugliatore, cesoie, vanghe, scale, rastrelli, etc.) ed ogni altro attrezzo necessario alla gestione del servizio sono a carico della ditta assegnataria .
- 8) Tutti gli interventi verranno svolti nel rispetto di ogni elemento, manufatto od ostacolo in generale presente nelle aree (giochi, arredi, pali cartellonistica, cestini portarifiuti, impianti d'irrigazione, fontane ecc.) senza arrecare danno alcuno, soprattutto nelle fasi di utilizzo di attrezzature manuali e meccaniche, in particolar modo a piante e cespugli (sia nei colletti che nelle chiome) ed ai basamenti degli arredi e delle recinzioni.

ARTICOLO 4: Prescrizioni particolari e varianti in corso d'opera

- 1) Il servizio previsto dovrà essere svolto con l'impiego di una adeguata tecnica di giardinaggio.
- 2) La trascuratezza delle aiuole, dei tappeti erbosi, che evidenziano cattiva manutenzione o scarsa cura dei giardini o altra tipologia di verde pubblico, comporteranno le sanzioni di cui all'art. 22.
- 3) Sono ammesse esclusivamente le varianti in corso d'opera previste dall'art. 132 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. .

- 4) Le quantità complessive e quelle parziali potranno variare, sia in aumento sia in diminuzione, secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie, senza che ciò costituisca per l'impresa argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli contenuti nell'offerta, qualora contenute entro il limite del 20% delle quantità dell'appalto.
- 5) E' facoltà dell'Amministrazione, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e nel corso dell'appalto medesimo, scorporare alcune lavorazioni presso alcune aree, se ciò si renda necessario da motivazioni tecniche ed economiche di interesse pubblici, senza che la ditta assegnataria aggiudicataria possa vantare alcuna ragione in merito e/o pretendere indennizzi di sorta. In questo caso, l'operatore economico aggiudicatario, nel sottomettersi alle disposizioni dell'Ufficio Tecnico, dovrà comunque assicurare ulteriori interventi da concordarsi sulle rimanenti aree a disposizione, ovvero presso altre aree, fermo quindi restando l'importo globale dell'appalto.

ARTICOLO 5: Durata dell'appalto , proroga tecnica e modifiche

- 1) La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi decorrenti dal **01.03.2022 con termine al 28.02.2024** e comunque dalla data di effettivo avvio del servizio. In caso di necessità e qualora sussistano i presupposti di legge, su disposizione del RUP, si può richiedere l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more della stipulazione del contratto.
- 2) Qualora, per qualsiasi motivazione, non fosse possibile formalizzare l'assegnazione definitiva entro il giorno 1 marzo 2022, o comunque procedere alla consegna delle aree oggetto del servizio, la decorrenza verrà stabilita ad una data successiva, compatibile con l'affidamento, ferma restando la data di scadenza del contratto. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipula del contratto.
- 3) **Proroga tecnica:** La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi, entro i seguenti importi:

LOTTO 1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI COMUNALI (CAPOLUOGO E FRAZIONI)	€ 120.200,00 + iva 22% di cui € 200,00 oneri di interferenza
---------	---	--

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

- 4) **Modifiche contrattuali:** Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei seguenti casi:
 - ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, a richiesta dell'operatore economico, l'adeguamento ISTAT, decorsi 12 mesi dall'inizio dello stesso. Il corrispettivo del contratto sarà sottoposto a procedura istruttoria di revisione da parte del RUP, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) alle seguenti scadenze: al termine del primo anno , adeguando il corrispettivo alla variazione percentuale dell'indice.
 - ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto e non può sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ARTICOLO 6: Inizio del servizio , cronoprogramma lavori e Gestione provvisoria

- 1) L'esecuzione degli interventi ha inizio con la consegna formale del servizio effettuata dal referente dell'ufficio tecnico comunale e risultante da apposito verbale.

- 2) Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta per la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'impresa stessa è dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.
- 3) L'operatore economico assegnatario darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre i 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.
- 4) prima dell'avvio del servizio, e comunque entro fine marzo di ogni anno deve proporre alla Direzione lavori un proprio cronoprogramma esecutivo annuale dei servizi elaborato in base alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa.
- 5) Tale programma deve rispettare l'esecuzione dei vari servizi su tutto il territorio senza interruzione dei singoli interventi secondo i tempi di seguito indicati per la conclusione di un ciclo lavorativo :
 - Sfalci : conclusione 15 gg
 - Potatura Siepi : conclusione 15 gg
- 6) Il cronoprogramma deve essere approvato dall'ufficio tecnico comunale , entro il termine di 10 gg dalla consegna. Qualora entro tale termine l'ufficio tecnico non si pronunci si considera accettato. In corso d'opera potranno essere necessarie delle modifiche al cronoprogramma approvato, che verranno comunicate dall'ufficio tecnico al fine di concordare una soluzione che risolva la problematica emersa.
- 7) In base al cronoprogramma approvato il gestore deve comunicare l'avvio e la conclusione su tutto il territorio di ogni servizio (ad esempio 1° sfalcio tappeti erbosi 1° potatura siepi, 2° sfalcio tappeti erbosi ecc...), il personale impiegato con la relativa qualifica ed orario di lavoro, oltretutto, quotidianamente la zona di intervento e la rendicontazione dei servizi eseguiti.
- 8) Allo scadere dell'appalto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'operatore economico assegnatario del servizio è tenuto ad assicurare le prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo di tempo indicativamente non superiore a 6 (sei) mesi come meglio precisato all'articolo precedente .

ARTICOLO 7: Importo dell'affidamento e pagamenti

- 1) L'importo ANNUALE presunto dell'affidamento sarà quello risultante dall'offerta di gara con riferimento all'importo complessivo posto a base d'asta di **€ 296.003,14 più IVA %** a cui si aggiungono gli oneri relativi all'attività di collaborazione e coordinamento in materia di sicurezza, non soggetti a ribasso, **pari ad euro 200,00 + IVA**, per un totale di euro **296.203,14 + IVA, quindi PER LA DURATA BIENNALE dell'appalto l'importo a base d'asta è di € 592.006,28 + 400,00 € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta**, come da allegato "Quadro Economico". E' inoltre a disposizione dell'A.C. la somma annuale di € 11.804,96 iva compresa a titolo di imprevisti e sostituzione pezzi di ricambio degli impianti di irrigazione , riparazione linee di distribuzione e interventi a chiamata .
- 2) Il corrispettivo a carico del Comune è determinato sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara dall' aggiudicataria, in funzione delle prestazioni effettivamente svolte. Come già evidenziato, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto e non può sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. In caso di aumento delle prestazioni oltre il quinto d'obbligo, il Committente procederà alla formalizzazione dei conseguenti atti integrativi con costituzione della cauzione integrativa. Il Committente applicherà le misure di rinegoziazione delle condizioni contrattuali nel caso di subentro di Convenzione CONSIP, o di altri soggetti aggregatori, in vigenza contrattuale.
- 3) Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato, in seguito alla verifica della contabilità dei lavori svolti in base ai prezzi unitari indicati nell'*Elenco prezzi* , al netto dell'eventuale ribasso d'asta, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile dell'ufficio.
- 4) Con tale corrispettivo l'Operatore economico assegnatario s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di cui trattasi o connesso o conseguente al

servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento di detto corrispettivo.

- 5) Per l'esecuzione di servizi non commissionati dal Responsabile del Servizio con ordine scritto nulla verrà corrisposto all'assegnatario . Qualsiasi irregolarità riscontrata interromperà il termine di pagamento indicato sopra.
- 6) L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere fatture separate se i servizi devono essere prestati in ambiti diversi, per consentire l'esatta imputazione dei relativi costi. Il pagamento del saldo finale delle prestazioni verrà effettuato previa verifica di regolare esecuzione del servizio.
- 7) L'appaltatore, con la stipula del contratto relativo al presente appalto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, detto Operatore dovrà effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica, esclusivamente con strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della Legge 136/2010.
- 8) L'appaltatore dovrà comunicare al Comune i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i pagamenti relativi al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La ditta assegnataria provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- 9) L'appaltatore si impegna ad utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori e subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni del presente appalto.
- 10) L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. "Tracciabilità dei flussi finanziari". In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.
- 11) Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC da parte di questo Ente.
- 12) Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad euro 5.000,00, l'Amministrazione Comunale procederà alle verifiche in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.
- 13) I corrispettivi per l'esecuzione del servizio sono quelli specificati nel contratto sottoscritto dall'Operatore economico a seguito dell'affidamento. Con riferimento a quanto ivi stabilito, si intendono interamente compensati all'Operatore economico tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere, espresso e non, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi. L'importo dovuto all'affidataria sarà determinato compiendo le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa all'Appaltante per penali o a qualsiasi altro titolo, in dipendenza del contratto. Le fatture dovranno essere nel formato "fattura PA" (fattura elettronica), che è la sola tipologia accettata dal Comune, saranno intestate a "Comune di Desenzano del Garda – Settore Ecologia - Via Carducci , 4 – 25015 Desenzano del Garda " – CF 00575230172 e P.Iva. 00571140987, e dovranno indicare gli estremi del contratto, il CIG, nonché il numero degli impegni, oltre al Codice Univoco dell'ufficio . Le fatture dovranno essere emesse al raggiungimento di uno stato avanzamento dei servizi pari ad un imponibile di almeno € 25.000,00 al netto del ribasso di gara e della ritenuta dello 0,50%.
Prima dell'emissione della fattura l'Appaltatore dovrà inviare al Settore ecologia e al Settore Servizi Sociali l' Elenco e/o aggiornamento del personale svantaggiato inserito con indicazione dell'orario di impiego (tempo pieno/part-time).

Il Settore Servizi Sociali verificherà il corretto adempimento dell'esecuzione dell'inserimento lavorativo in riferimento al *Report quanti-qualitativo semestrale* previsto dalla lettera G) del *Progetto di inserimento Lavorativo* e ne verificherà la corrispondenza con l'Elenco e/o aggiornamento del personale svantaggiato. Quando il resoconto sarà verificato e confermato dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore potrà emettere le fatture per i successivi 6 mesi (o

periodo inferiore in relazione al progetto di inserimento lavorativo offerto) . I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla presa in carico da parte del Settore Ecologia. In caso di RTI gli obblighi di fatturazione nei confronti della Stazione Appaltante sono assolti dalle singole imprese associate relativamente alla propria quota di partecipazione. Qualora dal DURC o da altri eventuali accertamenti d'ufficio emergesse una situazione irregolare nei versamenti contributivi relativi al personale impiegato nell'appalto, il Comune sospenderà il pagamento dei corrispettivi e potrà effettuare gli stessi anche direttamente agli enti previdenziali o assistenziali creditori dell'impresa in posizione irregolare che, in tal caso, nulla potrà eccepire nei confronti del Comune. Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, la ditta affidataria dei servizi non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni. L'aggiudicataria dovrà, altresì, adempiere a quanto prescritto dalla L. n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare dovrà comunicare prima dell'esecuzione del contratto gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni conseguenti al contratto aggiudicato, sul quale verranno effettuati i bonifici del corrispettivo contrattuale, indicando anche i nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 5/bis, del Codice dei contratti pubblici, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- 14) Sono a carico dell'appaltatore l'imposta di bollo dovuta sulle quietanze e le commissioni di bonifico.
- 15) Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti e ss.mm.ii., è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione delle prestazioni l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:
 - a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma delle prestazioni;
 - b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
 - c) la garanzia deve essere prestata mediante fideiussione rilasciata da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme allo schema tipo di riferimento approvato con DM 19.1.2018 n.31 Min. Sviluppo economico; ai fini di semplificazione, alla stazione appaltante dovrà essere presentata unicamente la "scheda tecnica" secondo il modello approvato con il medesimo DM, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente. La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

ARTICOLO 8: Cauzione definitiva

- 1) L'aggiudicatario, precedentemente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità in uso presso il Comune. L'importo della garanzia definitiva è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per poter fruire di

dette riduzioni l'aggiudicataria deve documentarne il possesso fornendo copia dei certificati posseduti in corso di validità, che devono essere riferiti all'attività specifica oggetto del presente appalto. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione definitiva sarà svincolata al termine del contratto previa acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato.

- 2) In presenza di ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.
- 3) La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento. Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, questa deve contenere le seguenti condizioni particolari:
 - a) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:
 - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
 - all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del C.C.;
 - b) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune senza alcuna riserva.

ARTICOLO 9: Copertura assicurativa

- 1) L'assegnatario assume in proprio ogni responsabilità, tanto in via civile che penale, per infortuni e/o danni arrecati alle persone, agli immobili ed alle cose, tanto dell'Amministrazione quanto dei terzi, che dovessero verificarsi durante l'espletamento del servizio o come conseguenza di esso, qualunque sia la natura o la causa, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.
- 2) L'assegnatario infatti solleva sin d'ora il Comune da qualunque responsabilità derivante dall'espletamento del servizio. A tal fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare una polizza, stipulata con primaria compagnia assicurativa, per la copertura della responsabilità civile propria e del personale dipendente per tutti i danni che possano essere arrecati a terzi, compresa l'amministrazione comunale.
- 3) La polizza dovrà coprire la responsabilità di tutti i soggetti che a diverso titolo ed indipendentemente dal rapporto con l'assegnatario, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Tale polizza dovrà avere una durata non inferiore a quella del servizio oggetto del presente appalto e dovrà prevedere in modo specifico nell'oggetto dell'assicurazione, tutte le attività oggetto del presente appalto, ivi comprese le attività complementari ed accessorie sia svolte da propri dipendenti sia svolte tramite il regolare utilizzo di personale non dipendente e deve garantire i danni che lo svolgimento di tali attività possano arrecare a terzi (intesi quali tutte le persone fisiche e giuridiche) o ai propri dipendenti.
- 4) La polizza dovrà essere trasmessa, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento del premio, in copia conforme all'originale, prima dell'inizio del servizio. Analogamente per i premi di rinnovo dovrà essere trasmessa ricevuta di avvenuto pagamento. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e/o franchigie saranno posti a totale carico della ditta assegnataria. Qualora la ditta assegnataria disponga già di analoga copertura assicurativa il Comune si riserva di valutare l'adeguatezza della stessa in relazione a quanto sopra previsto.
- 5) La predetta polizza dovrà prevedere un massimale Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) non inferiore a € 1.500.000,00 unico ed un massimale Responsabilità Civile Prestatori d'Opera (RCO) non inferiore ad € 1.000.000,00 unico, per danni a persone e cose (comprese le cose che per volume e peso possono essere rimosse).

ARTICOLO 10: Spese contrattuali

L'operatore economico assegnatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (diritti fissi di scritturazione, di segreteria ed eventuali imposte di registro

ecc). L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, comporta la decadenza dell'affidamento.

ARTICOLO 11: Stipulazione del contratto e decadenza dell'aggiudicazione

1) Le imprese aggiudicatrici si obbligano a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dall'ufficio Contratti del Comune. Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, presso l'ufficio Contratti del Comune. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione del servizio prima della conclusione del procedimento di formale stipula del contratto, in ogni caso solo dopo che l'aggiudicazione sia divenuta definitiva ed efficace. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di revocare o sospendere la stipulazione del contratto qualora a causa della sospensione dei termini procedurali prevista dall'art. 103 del Decreto Legge 18/2020 (cd Cura Italia) nonché dal prosieguo delle misure governative e di protezione civile volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, si rilevi l'impossibilità di dare avvio al servizio.

2) Nel caso in cui l'aggiudicatario, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva, nelle modalità richieste, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta;
- alla sottoscrizione del contratto così come previsto dal precedente articolo;
- al pagamento di tutte le spese previste;

la stessa impresa verrà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con semplice comunicazione scritta da parte del Committente.

La decadenza fa sorgere a favore del Committente la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria. Sono a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese che il Committente dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio.

ARTICOLO 12: Ispezioni

L'ufficio Tecnico Servizi Generali (Gestione verde pubblico) del Comune ha il compito di effettuare la vigilanza del servizio. Qualsiasi inadempimento contrattuale verrà contestato all'Operatore economico assegnatario dagli organi comunali competenti.

ARTICOLO 13: Conferimento dei residui vegetali al centro di raccolta

- 1) Tutti i materiali di sfalcio, di potatura e comunque di risulta provenienti dalle aree verdi comunali oggetto di appalto saranno conferiti, in forma gratuita, al centro di raccolta comunale in loc.tà Cremaschina da parte dell'Operatore economico assegnatario ;
- 2) Per il conferimento dei residui vegetali e di altri rifiuti di risulta presenti nelle aree verdi comunali presso il Centro di raccolta sopra specificato, dovrà essere utilizzato il modulo di accompagnamento denominato *"SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE"*.
- 3) Il luogo di produzione del rifiuto da indicarsi in tale scheda dovrà corrispondere ai luoghi concordati con l'Operatore economico assegnatario nel programma settimanale dei lavori stabilito dall'Ufficio Tecnico comunale che si occupa della verifica contabile dei lavori.

ARTICOLO 14 : Inserimento persone svantaggiate e gestione personale

- 1) L'aggiudicatario dovrà avvalersi, per l'esecuzione del servizio, di persone "svantaggiate", come di seguito definite, residenti nell'Ambito Territoriale del Distretto Socio Sanitario del Garda - ATS di Brescia, nella seguente misura: la quota delle unità a tempo pieno (vale a dire per almeno 38 ore settimanali) equivalente delle categorie "svantaggiate" deve essere pari almeno al 30,00% del totale delle unità a tempo pieno equivalente impiegate nel servizio. Tale parametro è soddisfatto con l'obbligo di cui al successivo comma 3) di inserimento di almeno n.4 svantaggiati a tempo pieno o equivalenti a part-time . L'inserimento lavorativo di ulteriore

personale svantaggiato sarà indicato nello specifico *Progetto di inserimento lavorativo* da redigersi osservando le indicazioni dell'allegato *Schema di Progetto di inserimento lavorativo* facente parte della documentazione di gara.

Per persone "svantaggiate" si intendono persone:

- disabili o invalide ai sensi della L. 68/99;
- in condizione di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91 e ss.mm. e integrazioni;
- lavoratori appartenenti alle categorie a) e b) dell' art. 2 , c. 4 del D.Lgs. 112/2017
- in condizione di disagio sociale certificato dal Servizio Sociale Territoriale;
- oggetto di certificazione di minorazione psichica e/o disagio intellettuale.

I soggetti inseriti potranno essere impiegati a tempo pieno o part time.

- 2) Per i soggetti svantaggiati da inserirsi, di cui al precedente comma 1), nonché per gli eventuali soggetti svantaggiati da inserirsi in base ai contenuti relativi al *Progetto di inserimento lavorativo* offerto in sede di gara, l'aggiudicataria dovrà inviare al settore Servizio Sociali e per conoscenza al settore Ecologia una relazione (*Report quanti-qualitativo semestrale*) che illustri l'andamento degli inserimenti lavorativi, secondo le modalità indicate nel precedente art. 7 comma 12.
- 3) Il Gestore dovrà quindi provvedere **all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate**, come definite dall'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/ 1991 o altra normativa di riferimento, **nel numero minimo di 4 (quattro)** in relazione al contratto che sarà stipulato con il Comune, (o altra tipologia di inserimento di cui all'art. 14 c.1) a tempo pieno, o equivalenti a part time, qualora non direttamente acquisite dall'appaltatore uscente ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016 secondo le modalità indicate nel *Progetto di inserimento lavorativo* presentato in sede di offerta ;
- 4) L'aggiudicataria deve uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene e di previdenza sociale, ed assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, previsti per legge.
- 5) I dipendenti impiegati nei servizi dovranno registrare quotidianamente la propria presenza sul luogo di lavoro, con strumenti elettronici messi a disposizione della aggiudicataria ovvero firmando, all'inizio e al termine del turno lavorativo, un apposito registro messo a disposizione dalla stessa. Al fine di verificare il regolare espletamento del servizio il Responsabile del procedimento o suo delegato potrà richiedere in qualsiasi momento, anche verbalmente, l'esibizione del registro delle presenze alla aggiudicataria che dovrà ottemperare alla richiesta senza alcun indugio.
- 6) Il personale della ditta aggiudicataria, oltre all'obbligo di eseguire con cura le prestazioni, dovrà indossare il cartellino di riconoscimento conforme al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e le divise fornite dalla ditta assegnataria stessa, dovrà inoltre fare corretto e regolare uso dei dispositivi di protezione individuale forniti a cura e spese della Ditta assegnataria.
- 7) Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.
- 8) Ai dipendenti della ditta assegnataria dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto d'ufficio.
- 9) Il personale, inoltre, dovrà consegnare al responsabile del settore ecologia gli oggetti rinvenuti nell'espletamento dei servizi.
- 10) Il personale, nell'ambito della reciproca collaborazione, ha l'obbligo di segnalare ogni guasto, manomissione, alterazione o altro danno che dovesse riscontrare e/o procurare durante l'espletamento del servizio. La ditta assegnataria è comunque responsabile del perfetto adempimento di quanto sopra specificato, da parte del suo personale. Comunque l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di eventuali operatori che abbiano dato luogo a reiterate inefficienze od incapacità di compiere correttamente i compiti assegnati nell'ambito del servizio o abbiano assunto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro, ovvero siano stati causa di problemi relazionali con l'utenza, e la ditta assegnataria dovrà provvedere alla conseguente sostituzione dello stesso senza alcun indugio.
- 11) L'operatore economico assegnatario dovrà pertanto:
 - gestire il servizio con sufficiente personale regolarmente assunto;
 - comunicare il numero delle persone regolarmente assunte e la loro qualifica;
 - indicare il numero minimo di addetti che intende impiegare stabilmente al fine di assicurare

il regolare svolgimento dei compiti previsti nel presente capitolato (nel caso di cooperative sociali, i soci volontari dovranno essere impiegati per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori).

Il personale dovrà pertanto:

- indossare un'uniforme ed una tessera di riconoscimento da tenersi in evidenza durante l'orario di lavoro.
- mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità, e pertanto l'operatore economico assegnatario si impegna a sostituire i dipendenti che non dovessero osservare siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.
- essere informato del servizio da svolgere

Articolo 15 :Codice di Comportamento del Personale

1) Le parti hanno l'obbligo di osservare il D.P.R. n. 62/2013, nonché le norme previste dal Vigente Codice di comportamento del personale del Comune di Desenzano del Garda che è visionabile sul sito del Comune alla sezione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

A tal fine il collaboratore/incaricato/professionista/impresa aggiudicataria/impresa affidataria, dichiara di averne preso completa a piena conoscenza, impegnandosi inoltre a diffondere tale conoscenza presso i propri collaboratori a qualsiasi titolo. L'inosservanza grave e ripetuta di tali disposizioni comporta la decadenza dell'incarico o la risoluzione del contratto. In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Dirigente del settore competente, fatto salvo per il Comune il diritto al risarcimento dei danni, subiti, compresi quelli relativi all'immagine".

2) Nell'esecuzione del servizio il contraente si obbliga ad osservare ed applicare integralmente, tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per i propri dipendenti e negli accordi locali (territorio di Brescia) integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il contraente, anche se non fosse aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Nel caso la ditta assegnataria fosse una cooperativa sociale, i suddetti obblighi si applicano altresì ai soci lavoratori, anche in deroga ad eventuali diverse disposizioni di regolamenti interni delle cooperative. In caso di inottemperanza agli obblighi predetti, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà all'affidatario del servizio l'inadempienza accertata eventualmente segnalandola a propria volta, ove la stessa sia stata autonomamente accertata, al predetto Ispettorato e procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al contraente delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati regolarmente ed integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti in questione il contraente non potrà opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento danni. L'aggiudicatario fornirà al proprio personale, per tutta la durata dell'appalto, tutto quanto necessario per la realizzazione del servizio, calzature antinfortunistiche, mascherine e indumenti protettivi da indossare qualora previsti nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi. L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore, o che può intervenire in costanza di questo rapporto contrattuale, per la tutela dei lavoratori.

Sono a carico dell'appaltatore:

- a. le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro, nonché l'osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;

- b. l'adozione, nell'esecuzione del servizio, delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi.
- 3) Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'operatore aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi. Il Comune, in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore, applica l'intervento sostitutivo, previsto dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 31, comma 3, del D.L. n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013 a fronte di DURC irregolare. In caso di accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi o dei minimi tariffari, il contraente inadempiente, oltre ad incorrere nella causa di risoluzione del contratto di cui all'art. 29 del presente Capitolato, sarà escluso dalle successive gare per un periodo di un anno dalla data di cessazione del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 16: Infortuni, danni e responsabile della sicurezza

- 1) E' fatto obbligo all'aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia e specificamente dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*. L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò, tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. L'impresa è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle proprie eventuali attrezzature utilizzate per l'espletamento del contratto, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.
- 2) La ditta assegnataria dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio assegnato sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 81/2008, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato Decreto legislativo siano trattati gli argomenti riguardanti i possibili rischi annessi all'attività svolta, nonché sulle modalità di sicurezza dei macchinari e delle attrezzature in dotazione, o su quanto altro si renda necessario affinché siano osservate le disposizioni di cui al predetto decreto.
- 3) L'operatore economico assegnatario dovrà indicare all'Ufficio Ecologia un responsabile della sicurezza, al quale saranno attribuiti compiti di prevenzione e protezione dai rischi connessi all'attività lavorativa facendo pervenire - entro 30 giorni dalla data di approvazione del contratto per l'affidamento del servizio - una relazione sui provvedimenti adottati per garantire la tutela del personale addetto al servizio.
- 4) Tutto il personale addetto dovrà essere dotato di equipaggiamento adatto ed a norma per il servizio da svolgere.
- 5) Sono a totale carico della ditta assegnataria gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.
- 6) L'appaltatore è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio (DVR), nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da adottarsi per quanto regolato dallo specifico contratto e conseguentemente i costi della sicurezza dovranno essere congrui anche con quanto indicato in detto documento.
- 7) Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al D.P.R. 459/96 (Direttiva macchine) e ss.mm.ii. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura C.E.
- 8) Gli oneri per la sicurezza derivanti dagli incontri informativi in materia di rischi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sono valutati pari ad € 200,00 come risulta dallo *Schema di verbale di collaborazione e coordinamento in materia di sicurezza* di cui allegato 3), in relazione alle ore lavoro necessarie per detti incontri formativi. Si dà atto quindi che in ragione della specificità del servizio non sono previsti particolari rischi da interferenza tra imprese diverse e pertanto non si è redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). Qualora il Gestore sia costituito da una pluralità di operatori economici,

raggruppati o consorziati, oppure si verificasse l'intervento di imprese in subappalto per l'esecuzione di particolari segmenti del servizio, il Gestore è tenuto a produrre il DUVRI, evidenziando le misure adottate per evitare i rischi da interferenze tra i diversi operatori economici, evidenziando i costi economici per l'adozione delle predette misure. Considerato che la scelta del Gestore di intervenire singolarmente oppure in raggruppamento o consorzio, è una scelta autonoma rimessa alla libertà imprenditoriale, tali costi non possono essere imputati al Comune né possono alterare le pari opportunità dei concorrenti, per cui sono da intendersi ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

- 9) L'impresa aggiudicataria deve dimostrare, prima dell'inizio del servizio, che il personale impiegato abbia seguito i corsi di addestramento previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed in particolare dal D.M. 10/3/1998 *"Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"* e D.M. 15/7/2003 *"Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale"*; in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicataria è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale utilizzato. L'impresa aggiudicataria specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

ARTICOLO 17: Interruzione di servizi

- 1) Tutti i servizi previsti nel presente Capitolato hanno ad ogni effetto carattere di interesse pubblico relativamente all'aspetto dell'igiene urbana e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati, anche parzialmente, nelle varie fasi. Per gli stessi motivi la ditta assegnataria è tenuta anche in caso di risoluzione, recesso, sospensione o qualsivoglia cessazione del contratto a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore.
- 2) La ditta assegnataria ha l'obbligo di provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattia o infortunio, in modo da garantire la continuità e l'efficienza del servizio.
- 3) In caso di scioperi del personale o di altra causa di forza maggiore, la ditta assegnataria dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune. L'Ufficio tecnico incaricato provvederà al computo delle prestazioni corrispondenti al servizio non svolto, da detrarre dalla relativa fattura del primo pagamento in scadenza. Durante il periodo di ferie, aspettative, infortuni, malattie od altre assenze del personale il servizio dovrà essere svolto, comunque, con regolarità ed in maniera completa e soddisfacente.
- 4) In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione anche parziale del servizio, l'amministrazione, previa diffida ad adempiere a mezzo pec all'Operatore economico, si riserva di rivolgersi ad altra ditta per l'esecuzione dei servizi, ponendo a carico della ditta assegnataria ogni onere derivante, senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità previste nel presente Capitolato.
- 5) Qualora per cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile esecuzione o realizzazione a regola d'arte dei lavori, come previsto nel cronoprogramma degli interventi, l'ufficio tecnico comunale disporrà la sospensione, ordinando la ripresa, con apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'ufficio e l'appaltatore, quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Normali periodi di avversità atmosferiche o di fruizione di ferie da parte del personale addetto al servizio non costituiranno motivo di sospensione.
- 6) In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'ufficio tecnico potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

ARTICOLO 18: Danni a cose dell'Amministrazione

- 1) La ditta assegnataria sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni derivanti al Comune dall'impropria esecuzione del servizio.

- 2) L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto alla presenza del referente della ditta assegnataria . Qualora la ditta assegnataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento, il responsabile del contratto procederà autonomamente.
- 3) In caso di accertata responsabilità della ditta assegnataria, la stessa dovrà procedere senza indugio ed a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione di quanto danneggiato. Il controllo delle riparazioni e/o sostituzioni di cui sopra sarà effettuato dall'Ufficio tecnico comunale incaricato in contraddittorio con il rappresentante della ditta assegnataria .
- 4) Qualora la ditta assegnataria non provveda al risarcimento o alla riparazione nei termini notificati alla stessa dal Comune, il Comune stesso è autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi, mediante trattenute, sui crediti della ditta assegnataria ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ARTICOLO 19: Divieto di Subappalto

In seguito alla valutazione riguardante le caratteristiche tecniche dell'appalto e le esigenze di tutela della sicurezza del lavoro, svolta secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici, così come articolato dalla disciplina introdotta dall'art. 49 del decreto 31 maggio 2021, n. 77 - recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure" - convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'appalto di cui si tratta il subappalto non è ammesso .

ARTICOLO 20: Controlli

- 1) Il Comune si riserva ampie facoltà di controllo per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni del presente capitolato e alle normative vigenti in materia.

I controlli indicativamente avranno per oggetto la verifica dei seguenti aspetti:

- esame visivo della qualità di servizio;
- professionalità degli addetti;
- rispetto degli orari di lavoro. A tale scopo la ditta assegnataria dovrà comunicare all'ufficio Ecologia i turni di lavoro degli operatori e rendere disponibile, a richiesta del Comune, il registro delle presenze od altri strumenti di rilevazione in uso;
- controllo dell'abbigliamento di servizio degli addetti;
- controllo del corretto utilizzo delle attrezzature;
- verifica dello stato di manutenzione delle attrezzature impiegate per l'effettuazione del servizio di tosatura e sfalcio del verde;
- adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro.

Saranno altresì oggetto di controlli:

- il rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli addetti;
- la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti, attraverso contatti diretti con la struttura della ditta assegnataria e con i lavoratori svantaggiati.

- 2) Quanto sopra potrà essere effettuato mediante ispezioni, check-list, questionari, sondaggi o altro, senza che la ditta assegnataria possa eccepire alcunché, rendendosi invece disponibile sin da ora a dare la massima collaborazione per il buon fine dei controlli.
- 3) Essendo il Comune di Desenzano del Garda certificato ai sensi della norma ISO 9001.2008, ci si riserva di rilevare, per qualsiasi disservizio o problema riscontrato nella gestione del servizio, eventuali "NON CONFORMITÀ", ai sensi della normativa ISO sopracitata
- 4) Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio verranno altresì applicate le penali previste dal presente capitolato, fermo restando l'obbligo da parte della ditta assegnataria di eseguire la prestazione.

ARTICOLO 21: Contestazioni

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà alla ditta assegnataria le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando

altresì eventuali prescrizioni alle quali la ditta assegnataria dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 2 giorni dalla comunicazione di contestazione, la ditta assegnataria sarà tenuta a sanare le contestazioni stesse, fatta salva l'eventuale applicazione delle penalità previste nel presente capitolato.

- 2) Qualora il Comune accerti che l'esecuzione del contratto non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare un congruo termine entro il quale la ditta assegnataria si deve conformare. Trascorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

ARTICOLO 22: Penalità

- 1) In caso di violazione di quanto previsto nel presente capitolato, nella documentazione di gara in genere e di quanto risultante dall'offerta presentata e/o di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio, non imputabili a causa di forza maggiore, debitamente comprovate e riconosciute valide dall'Amministrazione Appaltante, qualora il Comune non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 29, alla ditta inadempiente potranno essere applicate le seguenti penali:

PENALI PARTE TECNICA

Tipologia violazioni	Penale	Criterio di applicazione
1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel Capitolato a seguito di ordine di servizio scritto impartito dalla Stazione Appaltante	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016 rispetto al valore contrattuale di ogni singolo ordine di servizio	Per singola inadempienza
2. Per ogni inosservanza (cattiva esecuzione, incompleto servizio, presenza di materiali depositati a fine giornata-dopo le ore 17.00)	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016 rispetto al valore contrattuale di ogni singolo ordine di servizio	Per singola inadempienza
3. Per ogni singola inosservanza delle disposizioni di sicurezza previste dalle norme di legge, dal DUVRI e dal DVR.	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza

PENALI PARTE SOCIALE (INSERIMENTO LAVORATORI SVANTAGGIATI)

Tipologia violazioni	Penale	Criterio di applicazione
1. Mancata o inadeguata realizzazione delle azioni presentate in sede di formulazione dell'offerta relativamente a tutti gli aspetti indicati nel Progetto di inserimento lavorativo	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza
2. Mancata comunicazione, in caso di sostituzione, dei dati relativi al responsabile sociale e al tutor dell'inserimento lavorativo con relativi titoli	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza
3. Mancata collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione appaltante e con i	0,8 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza

servizi invianti (di base e specialistici) indicati nel Progetto di inserimento lavorativo		
--	--	--

- 2) Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire ad altre ditte i lavori non fatti o eseguiti in maniera non soddisfacente, salvo ed impregiudicato il diritto al rimborso delle spese sostenute, al risarcimento per eventuali danni e l'applicazione della penale relativa. Il Comune si riserva inoltre, in caso di inadempienza relativa alla fornitura dei materiali di consumo, di acquisire il materiale occorrente a spese della ditta assegnataria.
- 3) Rifusione spese, pagamento dei danni e penali sono addebitati alla ditta assegnataria mediante ritenute sulle fatture in pagamento, ovvero mediante ritenuta sulla cauzione, che di conseguenza dovrà essere opportunamente integrata.
- 4) Fuori dai casi sopra indicati, per ogni parziale, imperfetta o mancata esecuzione del servizio nei termini e modi indicati dal presente capitolato, parte normativa e tecnica, che non sia imputabile al Comune, ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, sarà applicata una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza. La gravità delle inadempienze è correlata sia alle conseguenze da esse derivanti sia al grado di importanza e/o ripetitività dell'inadempienza.
- 5) Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, l'ammontare delle penali complessivamente applicate non potrà comunque superare il 10% dell'importo netto del contratto su base annua. Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate sui pagamenti più immediati. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi assunti, sia per quanto attiene alla qualità che alla regolare esecuzione del servizio.
- 6) Le penali di cui sopra sono comminate mediante contestazione scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, su indicazione del tecnico comunale responsabile dell'esecuzione del contratto, indicante i motivi che l'hanno determinata, entro i 10 giorni lavorativi successivi a quello in cui ne è venuto a conoscenza. L'affidatario, ove lo ritenga opportuno, trasmette al Comune le proprie controdeduzioni in forma scritta a pena di decadenza entro il termine di 5 giorni successivi a quello del ricevimento della contestazione. Il Comune, esaminate le controdeduzioni o decorso infruttuosamente il termine per la loro trasmissione, può confermare, modificare o revocare la contestazione iniziale. Ove ne ricorrano i presupposti, il Comune applica in via definitiva la penale mediante comunicazione scritta alla ditta affidataria da effettuarsi entro i 30 giorni successivi a quello di invio della comunicazione di contestazione iniziale. Tutte le comunicazioni intercorrenti fra l'Amministrazione comunale e la ditta, e viceversa, dovranno essere effettuate a mezzo PEC. Le penali saranno rimosse dal Comune prelevando il relativo importo dai primi pagamenti a favore dell'affidatario. In alternativa l'Amministrazione comunale ha facoltà di incamerare la garanzia definitiva prestata dall'affidatario che lo stesso dovrà prontamente reintegrare. L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela. In caso di inadempienza, l'Amministrazione provvederà ad assicurare il servizio in altro modo, interpellando la ditta che segue in graduatoria o altra impresa. Gli eventuali maggiori oneri subiti dall'Amministrazione comunale potranno essere posti a carico dell'impresa appaltatrice. La stazione appaltante può altresì procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. L'Amministrazione comunale non ricompenserà le prestazioni non eseguite. L'aver subito l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale potrà costituire legittimo motivo per una risoluzione contrattuale, oltre a costituire grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

ARTICOLO 23: Documento Unico di Regolarità Contributiva

- 1) L'aggiudicazione del servizio, ai sensi della normativa vigente, è subordinata al possesso, da parte dell'aggiudicatario, del requisito di "Regolarità contributiva" ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- 2) La regolarità retributiva, contributiva e assicurativa deve essere mantenuta nel corso dell'appalto in quanto requisito di ordine generale indicativo della capacità a contrattare dell'appaltatore.
- 3) In caso di inadempienza contributiva, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 4) **Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%**; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva; in tal caso, il mancato o ritardato pagamento delle fatture non dà diritto alla maturazione di interessi moratori, ai sensi del D. Lgs. 231/2002, dal momento che il ritardo non è imputabile alla stazione appaltante.

ARTICOLO 24: Derghe

Eventuali deroghe al presente capitolato speciale, relative alla modalità di esecuzione dei servizi, dovranno essere, di volta in volta concordate, formulate per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 25: Esenzione dalla responsabilità Solidale

Si dà atto che l'Amministrazione Comunale non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti della ditta assegnataria non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

ARTICOLO 26: Clausole sociali

1) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto e in base a quanto previsto dall'art. 50 del d.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante:

- qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante;
- l'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante, qualora applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016.

2) Al fine di consentire ai concorrenti la formulazione dell'offerta si comunicano i dati del personale svantaggiato inserito nel contratto per il servizio di manutenzione del verde comunale scaduto nel 2021. Si precisa che i n. 4 lavoratori svantaggiati da inserire a tempo pieno, verranno individuati dall'ufficio Servizi Sociali del Comune.

	data assunzione	termine assunzione	contratto assunzione	tipologia rapporto di lavoro	ore settimanali	svantaggio	n. giorni a tempo pieno al 31.01.2021
1	20.05.2020	31.03.2021	determinato	part time	24	fisico e cognitivo border line	95
2	11.05.2020	31.03.2021	determinato	part time	20	psichica	86
3	22.06.2020	31.03.2021	determinato	part time	20	psichica	66
4	11.05.2020	31.03.2021	determinato	part time	20	psichica	74
5	11.05.2020	31.03.2021	determinato	tempo pieno	tempo pieno	psichica	179

ARTICOLO 27: Rifusione danni e spese

- 1) La ditta assegnataria dovrà rifondere all'Amministrazione eventuali multe comminate da organi esterni di vigilanza, connesse ad irregolare svolgimento del servizio.
- 2) Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta assegnataria o sulla cauzione. Conseguentemente la ditta assegnataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è

avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta medesima.

ARTICOLO 28: Disdetta del contratto e Fallimento dell'appaltatore

- 1) Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdire il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e addebitare inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. In questo caso nulla è comunque dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.
- 2) Il Comune si riserva la facoltà di cui all'art. 110 (fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 29: Risoluzione del contratto

- 1) Il Comune farà valere il diritto alla risoluzione contrattuale qualora intervengano una o più delle condizioni indicate nell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici.
- 2) Il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, qualora si verificino inadempimenti alle obbligazioni contrattuali. E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.
- 3) L'Amministrazione ha inoltre facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In questo caso essa è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto.

Clausola di risoluzione espressa

Il Comune farà valere il diritto alla risoluzione contrattuale qualora intervengano una o più delle condizioni indicate nell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici. In ogni caso si conviene che il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidataria con Posta Elettronica Certificata, nei seguenti casi:

- cessione del contratto da parte dell'affidataria salvo quanto previsto all'art.106 comma 1 lettera d) del Codice;
- accertamento della decadenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidataria o coinvolgimento della stessa a procedure fallimentari;
- messa in liquidazione, concordato preventivo, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'affidataria;
- inosservanza della vigente normativa relativa al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi locali;
- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento. Si considera motivo di pubblico interesse l'adeguamento dei procedimenti amministrativi e dei contratti alle misure governative e di protezione civile volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- ricezione dal Prefetto competente di informazione antimafia che evidenzia situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'impresa aggiudicataria; - violazione delle norme di cui alla legge n. 136/2010, in quanto applicabili, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'aver riportato penali per un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, anche in relazione alla loro gravità;
- violazione degli obblighi di cui al Protocollo di Legalità ;
- violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento ai sensi del precedente art. 6 con specifico riguardo all'art. 32 D.L. 90/2014:

- emersione di ipotesi di corruzione e concussione;
- mancata tempestiva comunicazione dell'Affidataria alla Prefettura ed al Committente di tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;
- evidenza di accordi corruttivi tra l'Affidataria e il Committente.

Costituiscono clausola risolutiva espressa comportanti la risoluzione di diritto del contratto anche le seguenti fattispecie:

- qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 del Codice Penale, commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
 - qualora nei confronti dell'aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per taluno dei reati di cui agli artt. 317- 318-319-319bis-ter-quater-320-322-322bis-346bis-353-353bis del Codice Penale.
- 4) E' altresì causa di risoluzione del contratto, l'eventuale cancellazione della ditta assegnataria dall'Albo Regionale delle cooperative sociali (qualora la partecipazione dell'Operatore economico alla procedura di gara sia avvenuta con tale ragione sociale) , fatta salva la volontà del Comune, sulla base di provvedimento motivato, di far procedere il contratto sino alla sua naturale scadenza.
 - 5) Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione scritta del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva.
 - 6) Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla ditta assegnataria a titolo di risarcimento danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione definitiva, salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.
 - 7) Sono fatte salve le eventuali responsabilità civili o penali della ditta assegnataria per il fatto che ha determinato la risoluzione.
 - 8) In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare l'espletamento del servizio alla ditta assegnataria seconda classificata.

ARTICOLO 30: Recesso

- 1) Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
- 2) Il Comune si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, nei casi di:
 - a) giusta causa;
 - b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
 - c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dalla legge per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Capitolato relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia tra il contraente ed il fornitore.

- 3) Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Comune.
- 4) La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R.
- 5) In caso di recesso del Comune la ditta assegnataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.
- 6) La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.
- 7) Qualora in vigenza di contratto subentri una Convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore per l'esecuzione del servizio in oggetto, la Stazione Appaltante farà valere l'obbligo di recesso, con successiva adesione alla convenzione Consip, ove l'appaltatore non acconsenta a modificare in senso conforme le condizioni contrattuali fatto salvo il pagamento comunque, in caso di non adesione di detto appaltatore, delle prestazioni già eseguite.

ARTICOLO 31: Esecuzione in danno

In caso di grave inadempienza sia parziale che totale, ovvero dichiarata la risoluzione contrattuale, il Comune provvederà ad assicurare l'esecuzione del servizio affidandolo all'impresa che segue in graduatoria alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta o ad altro operatore economico nel caso di inesistenza della graduatoria stessa. Gli eventuali maggiori oneri sostenuti, nonché i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati al Committente per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso saranno posti a carico della prima Affidataria inadempiente. Inoltre il Comune potrà procedere alla determinazione degli eventuali danni sofferti. Per ottenere la rifusione di questi ultimi e il rimborso degli oneri e dei costi sopra citati, il Committente potrà rivalersi, mediante trattative, sui crediti dell'Affidataria per i servizi già eseguiti, ovvero, in loro mancanza, sulla cauzione definitiva e, ove ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni .

ARTICOLO 32: Referente del Comune

In relazione al presente appalto, referente per il Comune è il Responsabile del settore Ecologia o suo delegato.

ARTICOLO 33: Validità delle offerte e utilizzo della graduatoria

- 1) L'offerta ha validità per tutta la durata dell'affidamento ed ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile.
- 2) Entro il termine di validità dell'offerta, stabilito in 180 (centottanta) giorni, ciascun soggetto partecipante, utilmente classificato in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'appalto.
- 3) In caso di revoca dell'aggiudicazione, di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto che si verifichino oltre il termine di validità dell'offerta, il Comune ha la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti in graduatoria ai fini dell'affidamento del servizio alle medesime condizioni da questi offerte in sede di gara.

ARTICOLO 34: Trattamento dati- Riservatezza

- 1) La ditta assegnataria è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 196/2003, come adeguato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101, e deve garantire che i dati di cui verrà in possesso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del servizio in oggetto e saranno tutelati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 sulla riservatezza dei dati personali.
- 2) La ditta assegnataria assume altresì l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare il servizio, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li

divulghi, non ne faccia oggetto di sfruttamento e non li utilizzi per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.

3) Gli operatori sono altresì tenuti all'osservanza delle indicazioni operative fornite dal Comune di Desenzano del Garda.

4) La ditta assegnataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

a) dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

b) non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto;

c) dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

5) Si rileva che ai sensi del D.Lgs 196/2003, come adeguato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, la ditta assegnataria è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della legge medesima.

6) In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del *Settore Ecologia e Ambiente*, sia in fase di gara che di esecuzione del servizio e della fornitura, ai sensi degli artt.13-14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Desenzano del Garda, con sede a Desenzano del Garda in via Carducci n.4, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dalla LTA S.r.l., sede legale: via della Conciliazione 10 - 00193 Roma, ref. dott. Luigi Recupero - dato di contatto: dpo@comune.desenzano.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- vengono trattati i dati indicati nel bando/avviso
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. Nel caso in cui il soggetto terzo aggiudicatario acquisisca dati personali il Comune rimane titolare del trattamento ma il soggetto terzo viene designato quale responsabile esterno per il trattamento dei dati. All'atto della sottoscrizione del contratto, il

soggetto terzo dovrà compilare e sottoscrivere un modulo di accettazione della nomina quale responsabile esterno.

ARTICOLO 35: Stipula del contratto

- 1) Il Comune comunicherà alla ditta assegnataria il giorno e l'ora stabiliti per la stipula del contratto; in caso di mancata ed ingiustificata presenza della persona autorizzata allo scopo, il Comune si riserva la facoltà di disporre la decadenza dell'affidamento .
- 2) La ditta assegnataria dovrà altresì trasmettere all'Ente appaltante, entro il termine che verrà indicato dall'ufficio contratti del Comune, i documenti necessari per la stipula del contratto.
- 3) Tutte le spese correlate alla stipulazione del contratto (imposta di bollo e di registro, copie, ecc.) e conseguenti, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato speciale, saranno a totale carico della ditta assegnataria , senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

ARTICOLO 36: Spese di pubblicazione

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017 n.20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto complessivo delle spese di pubblicazione è pari circa ad € 2.500,00 che sarà ripartito tra gli aggiudicatari in misura proporzionale rispetto all'importo del lotto aggiudicato. La Stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

ARTICOLO 37: Esecuzione in pendenza di stipula

La ditta assegnataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto a decorrere dal **1 marzo 2022** o altro diverso termine indicato dall'Ente appaltante in ragione dell'andamento delle operazioni di gara, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

ARTICOLO 38: Accettazione di tutte le clausole

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente capitolato, dai documenti di gara in genere e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 39: variazione nella ragione sociale

- 1) L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi modifica della denominazione o ragione sociale e dei cambiamenti di sede.
- 2) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.
- 3) Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, si applicherà quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. . Quindi , le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte del Comune .

ARTICOLO 40: Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico assegnatario

Qualora la ditta assegnataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza prevista, l'amministrazione comunale sarà autorizzata a rivalersi su tutta la cauzione definitiva, a titolo di risarcimento danni, fatto salvo l'eventuale addebito della maggior spesa per la commissione a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

ARTICOLO 41: Protocollo di legalità

Al presente appalto si applica il Protocollo di Legalità che è stato approvato dal Comune di Desenzano del Garda con deliberazione G.C. n. 67 del 30/03/2021

.La Stazione Appaltante, mediante il Protocollo di Legalità , intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Il Protocollo di Legalità , sottoscritto dall'operatore economico e dal dirigente del settore, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti. In caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Protocollo di Legalità , accertato dalla stazione appaltante all'esito di un procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto ed escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto
- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante per una durata massima di tre anni;
- cancellazione dall'Elenco degli operatori economici della Stazione appaltante per una durata massima di tre anni.

ARTICOLO 42: Foro competente

La soluzione di eventuali controversie sorte, in fase di esecuzione del contratto, tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria sarà deferita al giudice competente.
Per ogni eventuale controversia unico Foro competente è quello di Brescia.

ARTICOLO 43: Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi al Territorio del Comune di Desenzano del Garda, arch. Cinzia Pasin .

ARTICOLO 44: Rinvio a norme

- 1) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella seguente normativa:
 - Codice dei contratti pubblici;
 - Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni);
 - nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.
- 2) Qualora entrassero in vigore delle norme in contrasto con quanto stabilito dal presente capitolato, gli articoli incompatibili risulteranno automaticamente decaduti.
Nel caso in cui dovessero insorgere dubbi o difficoltà interpretative in relazione a quanto previsto dal presente capitolato e relativi allegati, si intenderà valida l'indicazione più favorevole per il Comune.

B) PARTE TECNICA

ARTICOLO 45: Obblighi e responsabilità dell'assegnatario e Sede Operativa Locale

A) Disposizioni generali

- 1) Entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, gli aggiudicatari avranno l'obbligo di attivare, la sede operativa locale per l'esecuzione del servizio collocata entro un raggio di 40 km dal centro di Desenzano del Garda (Via Carducci n.4), con un tempo di percorrenza per raggiungere tale riferimento geografico di massimo 1 ora e mezza (come calcolato usufruendo del sito www.viamichelin.it)
La sede operativa deve essere dotata di:

- ufficio con le attrezzature necessarie per consentire alla ditta di essere sempre a contatto con il Comune (apparecchio telefonico, computer, email, posta certificata);
- deposito attrezzature, - rimessaggio dei mezzi,
- officina per le riparazioni semplici ed immediate,
- spogliatoio per il personale,
- servizi igienici in genere, comprensivi di gabinetti e docce con acqua calda,
- quant'altro necessario al fine del buon funzionamento aziendale e previsto nel presente capitolato,
- locali ed aree a norma di leggi antiinfortunistiche, sanitarie ed edilizie, nonché normativa antincendio

La disponibilità dell'immobile dovrà essere provata con la produzione di una scrittura privata sottoscritta dall'impresa aggiudicataria e dal locatore/comodante dove vi sia una descrizione sintetica della sede, della presenza di servizi igienici e degli spogliatoi. Nel caso di mancata attivazione della sede operativa di cui sopra il comune di Desenzano d/G diffiderà l'impresa ad adempiere entro un termine perentorio di 15 giorni, al contrario provvederà alla risoluzione del rapporto.

- 2) La ditta assegnataria dovrà designare un Responsabile per l'appalto e comunicare al Comune, il nominativo dello stesso ed il recapito di telefonia mobile prima dell'inizio del servizio. A tale Responsabile dovrà essere conferito l'incarico di vigilare sulla regolarità ed efficacia del servizio.
- 3) Il Comune potrà fare riferimento al responsabile suddetto per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendessero opportuni durante lo svolgimento del servizio.
- 4) Il Responsabile della ditta assegnataria, con qualifica adeguata alle mansioni da svolgere, ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti; lo stesso deve intervenire, decidere e rispondere direttamente alla stazione appaltante riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e dovrà garantire la propria reperibilità almeno durante le fasce orarie di apertura degli uffici comunali. Il Responsabile dovrà controllare che le operazioni svolte dai lavoratori della sua ditta siano conformi per qualità e quantità a quanto previsto dal presente capitolato, dall'offerta presentata e dal contratto; dovrà altresì controllare il rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale e sarà responsabile del buon andamento del servizio e dell'efficienza degli operatori addetti. Sarà infine responsabile anche della loro corretta e civile condotta nei confronti di terzi.
- 5) Su richiesta dei Responsabili del Servizio del Comune il Responsabile della ditta assegnataria dovrà presentarsi per ricevere segnalazioni, effettuare sopralluoghi, relazionare sull'andamento dei servizi ed in generale per l'evasione delle diverse richieste inerenti il servizio svolto.
- 6) Tutte le comunicazioni e contestazioni fatte al referente dell'appalto si intenderanno come fatte direttamente alla ditta assegnataria.

B) Rapporto Giornaliero di Intervento

- 1) L'impresa aggiudicataria deve compilare il Rapporto Giornaliero di Intervento (di seguito chiamato R.G.I.) secondo il modello che sarà fornito dall'ufficio tecnico comunale.
- 2) Ad ogni giorno di effettiva prestazione del servizio dovrà corrispondere una pagina di formato A4, o più di una in caso di necessità; non è ammesso sintetizzare più giornate lavorative in un solo rapporto. Eventuali lavori eseguiti in economia o comunque non previsti, eseguiti sempre dietro ordine scritto dell'Ufficio Tecnico, dovranno essere indicati analiticamente in R.G.I. a parte. L'insieme dei R.G.I. andrà a costituire una sorta di giornale dei lavori di cui il referente nominato per l'ufficio tecnico comunale, potrà avvalersi per effettuare la contabilità. La ditta assegnataria potrà scegliere un'impostazione del R.G.I. diversa da quella indicata, ma le informazioni in esso contenute dovranno essere le medesime. I R.G.I. dovranno essere consegnati al referente nominato per l'ufficio tecnico comunale entro la settimana successiva a quella d'intervento. Resta inteso che l'ufficio tecnico raccoglie i R.G.I. con riserva mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli.

- 3) Per quanto concerne la contabilità degli interventi, i rapporti giornalieri così prodotti rimangono vincolanti per l'impresa ma non per l'ufficio tecnico, che si riserva la facoltà di tenerne conto o meno secondo le risultanze dei controlli effettuati.
- 4) Il Rapporto Giornaliero di Intervento dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - descrizione degli interventi eseguiti;
 - la zona di intervento (vie e frazioni);
 - le ore di lavoro effettuate o le quantità realizzate;
 - le macchina/attrezzature utilizzate;
 - il nome ed il numero degli addetti.

C) Dotazione e mezzi richiesti per l'espletamento dei servizi

- 1) Per l'espletamento del servizio, l'impresa garantisce, ai fini di una perfetta esecuzione dell'appalto e per rispettare i tempi di esecuzione degli interventi di taglio erba, una dotazione di personale che preveda la presenza contemporanea di almeno n. 4 squadre tipo composte e attrezzate come di seguito riportato:
 - n. 1 Capo squadra (Operaio specializzato super o specializzato);
 - n. 2 operai qualificati
 - n. 1 inserimento lavorativo soggetto svantaggiato (obbligatorio)
 - n. 1 trattore rasaerba con raccogliatore e larghezza di taglio 140-180 cm.
 - n. 1 rasaerba semovente con larghezza di taglio 50 cm
 - n. 1 decespugliatore
 - n. 1 soffiatore e/o altra attrezzatura per raccogliere l'erba
 - n. 1 camioncino ribaltabile.
- 2) L'impresa dovrà far pervenire al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ed inviato alla stazione appaltante in caso di variazioni.
- 3) L'impresa si obbliga a fornire e predisporre, ed a interventi ultimati a rimuovere, la segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada, sia diurna che notturna, nei tratti stradali interessati dagli interventi di manutenzione.

D) Disposizioni specifiche riguardanti la manutenzione del verde

- 1) Il Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale con clausola che prevede l'inserimento di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. comprende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tutte le operazioni necessarie alla conservazione del patrimonio verde attraverso interventi programmati nel tempo, al fine di garantire il mantenimento in buono stato di parchi, giardini, aree verdi stradali con filari di piante e cespugliati ed evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico.
- 2) Le attività ricomprese sono le seguenti:
 - sfalcio dei tappeti erbosi a mulching in piano e in scarpata;
 - taglio cigli stradali a mulching e a raccolta;
 - spollonatura piante insistenti nelle aree verdi
 - manutenzione aiuole cespugliate;
 - potatura di arbusti e siepi;
 - irrigazione e gestione degli impianti d'irrigazionecome di seguito elencate in dettaglio :

2.1) TAGLIO ERBA

Il taglio dei tappeti erbosi è identificato, per convenzione, nei due diversi termini di "Rasatura" e "Sfalcio".

a) Rasatura

Consiste nel taglio accurato dell'erba su terreno di qualsiasi natura e pendenza, nella pulizia generale delle aree con asporto di tutti i materiali di risulta, del fogliame presente e dei rifiuti solidi urbani eventualmente presenti, eseguito con mezzi meccanici e rifinito a

mano con decespugliatore per un numero minimo di volte nell'arco dell'anno indicato nel Computo metrico .

Il taglio dovrà essere eseguito quando richiesto dall'ufficio tecnico comunale.

Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza di circa 5 cm salvo diverse disposizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Sono parte integrante del taglio, e quindi comprese nel prezzo, le operazioni preliminari di raccolta ed allontanamento di tutti i rifiuti, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti.

La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di incidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti; arbusti, siepi e altre piante dovranno essere pulite anche al loro interno.

Sono parte integrante del taglio dell'erba le spollonature su tutti gli alberi esistenti nell'area.

Sono altresì parte integrante del taglio dell'erba i lavori di rifinitura del taglio intorno ad alberi ed arbusti, ai cordoli, alle recinzioni, ai manufatti in genere, agli impianti ecc.

In particolare alberi, arbusti, siepi ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Impresa è tenuta ad eseguire la rifinitura manualmente.

Per i danni provocati ad alberi la ditta assegnataria sarà assoggettata ad una penale di Euro 50,00/cad, mentre per danni arrecati ad arbusti la penale da applicare sarà di Euro 10,00/cad , salvo diverse disposizioni di capitolato.

Per danni superiori al 25% della circonferenza del fusto lesionato l'Impresa, oltre a pagare la penale, è tenuta, a propria cura e spese, all'espianco della pianta danneggiata e alla sua sostituzione con un nuovo esemplare secondo gli standard dimensionali, qualitativi, di procedura della messa a dimora, di tutoraggio a tre pali e di garanzia .

Qualora la dimensione della pianta danneggiata fosse superiore allo standard contenuto nel prezziario tipo , all'Impresa sarà addebitata la differenza di valore sotto forma di deduzione sul pagamento del successivo stato di avanzamento lavori.

E' parte integrante del taglio dell'erba il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti che in prossimità di alberi, arbusti o siepi.

A tale fine il titolo di "pianta infestante" è dato dall'Ufficio Tecnico a proprio insindacabile giudizio.

Il cronoprogramma delle rasature verrà condiviso tra ditta appaltatrice e ufficio tecnico comunale che potrà variare in base all'andamento stagionale.

La manutenzione delle superfici a verde comprende, in quanto compensato nel prezzo, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale.

b) Sfalcio

Si parla di sfalcio erba, senza asporto, dei tappeti erbosi previsto negli incolti. Per tale tipo di lavorazione l'operatore economico assegnatario - nel caso di danneggiamento di alberi, arbusti, siepi o altre piante - è soggetta alle stesse penali previste per l'attività di rasatura di cui alla precedente lettera a).

Anche per l'attività di sfalcio, è parte integrante dello sfalcio dell'erba, il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti che in prossimità di alberi, arbusti o siepi.

c) Raccolta rifiuti presenti nelle aree verdi e loro conferimento al centro di raccolta comunale

Tutte le lavorazioni di sfalcio oggetto del servizio dovranno essere comprensive, oltre che del recupero e smaltimento del materiale vegetale, della rimozione dei rifiuti abbandonati e del loro smaltimento (esempio carte, contenitori, recipienti, sassi e residui di varia natura) presso il centro di raccolta comunale dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il conferimento dei residui vegetali e di altri rifiuti urbani di risulta presenti nelle aree verdi comunali presso il Centro di raccolta comunale dei rifiuti, dovrà essere utilizzato il modulo di accompagnamento denominato "SCHEMA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE", che sostituisce il Formulario di Identificazione del Rifiuto.

d) Formazione del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - C.A.M.

Il personale impiegato per le attività previste dal servizio deve aver ricevuto informazione e formazione, comprensiva di aggiornamenti ove necessari, di cui agli artt. 36 e 37 (formazione generica) e art. 73 (formazione specifica) del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii, ai sensi del D.Lgs.150/2012 e ss.mm.ii. e del Piano azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari Decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 e ss.mm.ii. come di seguito riepilogato:

- Formazione lavoratori : Obbligatoria
- Preposto : Obbligatoria
- Primo soccorso :Obbligatoria
- Lotta antincendio ed evacuazione luoghi di lavoro : Obbligatoria
- Formazione cantiere : Obbligatoria in caso specifico
- Patentino prodotti fitosanitari : Obbligatoria in caso specifico

Il Referente Operativo (RO) dovrà essere in possesso:

- del diploma almeno quinquennale o della laurea in discipline agrarie e/o forestali
- di un'esperienza minima di tre (3) anni per servizi analoghi e per importo di almeno di € 150.000,00.

d1) C.A.M.

Si specifica che i mezzi utilizzati devono ottemperare a quanto previsto dalle normative in vigore relative alle misure temporanee omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto dell'inquinamento locale, privilegiando, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature a batteria o ad alta tecnologia e mezzi a basse emissioni quali veicoli elettrici, ibridi, non alimentati (o non alimentati esclusivamente) a benzina o a gasolio.

2.2) POTATURA CESPUGLI E TAPPEZZANTI

- a) La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati.
La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o il tosa siepi a motore deve essere conforme alle disposizioni di legge.
- b) I piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno e quelli verticali a piombo. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.
- c) Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo indicazioni da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.
- d) Contemporaneamente alla potatura è prevista l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

2.3) MANUTENZIONE SIEPI

- a) Valgono tutte le prescrizioni date per cespugli e tappezzanti (rampicanti e sarmentose).
- b) Nel caso delle siepi assume spesso maggiore rilevanza, rispetto agli arbusti, la potatura per mantenerle ad un'altezza e con una forma indicate di volta in volta dall'ufficio tecnico comunale. Molte di esse devono essere mantenute in forma strettamente obbligata ovvero perfettamente geometrica; è facoltà dell'ufficio tecnico richiedere una

modifica della sezione di taglio, per esempio per passare da sezioni rettangolari a sezioni tronco-coniche senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

- c) Come per gli arbusti la potatura non si limita necessariamente al taglio della vegetazione dell'anno precedente ma può essere condotta, sempre su indicazione dell'ufficio tecnico, anche su legno vecchio di qualsiasi età e diametro.
- d) L'impresa, nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto che un certo numero di siepi, anche consistente, potrà subire tagli drastici o tagli finalizzati a modifiche di sezione nel corso dell'appalto.
- e) Il taglio dovrà essere eseguito nei periodi indicati di volta in volta dall'ufficio tecnico.
- f) Il numero degli interventi annui da eseguire è quello indicato nel Computo metrico .

2.4) RACCOLTA FOGLIE

- a) La raccolta di foglie e ramaglie da attuare su tutte le aree comprese nella manutenzione all'atto della consegna del servizio e in tutte quelle di nuova acquisizione o comunque in carico al Comune , comprende la raccolta accurata di tutte le foglie, di tutte le ramaglie, di tutti i rifiuti eventualmente presenti sull'area mediante aspirazione e/o rastrellatura manuale.
- b) La perfetta pulizia delle superfici deve essere estesa alle aree pavimentate e comunque interessate da passaggi, manufatti, vani tecnici ed estesa al di sotto e all'interno di cespugli, siepi e altre piante.
- c) La raccolta foglie va attuata indicativamente tra i mesi di novembre e marzo e, comunque, nei momenti di maggiore filloptosi.

E) DISPOSIZIONI SPECIFICHE RIGUARDANTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

1) Accensione/spegnimento e cura generale degli impianti di irrigazione elencati di seguito, con servizio di reperibilità h 24 per possibili perdite dell'impianto o eventuali regolazioni degli irrigatori, o tempi di erogazione. L'attività di irrigazione dovrà mantenere uno stato di umidità del substrato sufficiente al normale sviluppo delle piante, dei fiori e cespugli indipendentemente dall'andamento climatico stagionale.

2) la manutenzione degli impianti di irrigazione automatici e manuali di tutte le tipologie presenti sul territorio comunale sia per quelli collegati all'acquedotto sia per quelli che attingono dai pozzi esistenti. L'attivazione e la disattivazione degli impianti durante la stagione verrà disposta dall'ufficio tecnico comunale .

3) Il servizio avrà le seguenti caratteristiche:

- controllo generale di tutto l'impianto, con apertura dei rubinetti di alimentazione e attivazione del programmatore con effettuazione di un ciclo irriguo di prova per ciascun settore;
- verifica della tenuta delle elettrovalvole e controllo del funzionamento dei singoli irrigatori, rilevando quelli rotti e con aspersione imperfetta , con frequenza quindicinale e servizio di reperibilità ;
- ripristino degli irrigatori che presentano parti danneggiate (testina, ugello o ghiera) mediante sostituzione dell'elemento rotto o non più funzionale per una normale bagnatura;
- sostituzione o riparazione delle ali gocciolanti danneggiate;
- lettura iniziale e finale, a fine stagione, del contatore;
- chiusura degli impianti mediante spegnimento delle centraline, chiusura dei rubinetti di erogazione dell'acqua e svuotamento degli impianti.

4) Si elencano di seguito le aree verdi dotate di impianti di irrigazione :

A) ROTATORIE:

1. via Agello con via Corti Romane
2. Via Agello con via Colli Storici
3. Via Agello con via G.Cesare

4. Via Agello con vi Di Vittorio
5. Via Michelangelo con via Dugazze
6. Via Marconi con via T. Dal Molin
7. Via Marconi con via Curiel
8. Via Marconi con via Sant'Angela Merici
9. Via Marconi con via Gramsci
10. Via Marconi con via Andreis
11. Via Marconi con via Bezzecca
12. Via Mezzocolle con via Bezzecca
13. Via Mezzocolle con via Residenze
14. Via Grezze con via degli Oleandri
15. via Michelangelo con via Allende
16. Via Michelangelo con via B. Croce
17. via Grezze con via Monterosa
18. via Michenagelo con via Dugazze
19. via Giovanni XXIII con via P. A. di Francia
20. Via Giovanni XXIII con via dei Storici
21. via Pratomaggiore con via Mattei
22. via Ugo Foscolo con via Venezia
23. via Dei Colli Storici con via Unità d'Italia
24. Via Motta con via Dugazze
25. San Pietro

B) AREE VERDI – GIARDINI – PARCHI - AIUOLE

26. Viale Cavour e Piazza Einaudi
27. parco del laghetto
28. Piazza Aldo Moro
29. Via Montesuello parco Tira
30. Via delle Mimose
31. Piazza Concordia
32. Interno Castello
33. Aree verde anfiteatro Vila Brunati

- 5) l'approvvigionamento idrico per il riempimento delle botti avverrà nei punti di fornitura messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per i quali se ne darà conferma ad avvio del servizio. Il prelievo dell'acqua deve comunque essere eseguito nei punti più prossimi alle zone da irrigare.
- 6) Per la sostituzione di pezzi di ricambio dovranno essere concordate le modalità con l'ufficio tecnico comunale. In allegato al presente capitolato si allegano i prezzi unitari di riferimento per i pezzi di ricambio sui quali verrà applicato l'eventuale il ribasso d'asta. Per eventuali pezzi di ricambio non ricompresi nell'elenco, prima dei lavori verrà concordato il prezzo con l'ufficio tecnico.